



Premio Innovazione e Qualità Urbana
Terza Edizione

SEZIONE – OPERE GIÀ REALIZZATE

NORME PER LA PRESENTAZIONE DELL'OPERA REALIZZATA

BREVE CURRICULUM (max 1500 caratteri spazi esclusi) con foto del candidato o del gruppo
ARCHITETTO LORENZO BERGAMINI (capogruppo)

PREMI

PREMIO GIOVANI 2006 ARCHITETTURA
PROGETTISTA SELEZIONATO
Accademia Nazionale di San Luca
Stabilimento balneare a Porto Garibaldi

MEDAGLIA D'ORO ALL'ARCHITETTURA ITALIANA
2006,
FINALISTA Premio Speciale all'Opera Prima,
Casa Unifamiliare a Ferrara

Menzione al concorso di idee
Una fontana, un paese, una piazza, un giardino
indetto dall'ACOSEA di Ferrara,
1999, con l'Arch. Annamaria Monteleone .

Premio dell'Associazione Il Fiorile, 1995
con la Collaborazione dell'Ordine degli Ingegneri,
Associazione Ingg. e Archh.,
Comitato U.P. Ordini e Collegi Professionali.

Descrizione

- Laurea allo IUAV con Tesi di Composizione Architettonica: *Future Bauhaus, il progetto del nuovo Politecnico a Dessau.*
- Workshop di Progettazione con Alvaro Siza Vieira.

LAVORI PRINCIPALI

- Progettazione nell'ambito del Restauro Conservativo del Palazzo dell'Areonautica «Ex-I.M.L.» a Ferrara, con l'Arch. Annamaria Monteleone, progettista incaricata..
- Progettazione e direzione lavori dello stabilimento balneare *Adriano*, sito in Porto Garibaldi (FE), Via dei Mille.

	<ul style="list-style-type: none">• Progettazione e direzione lavori di residenza unifamiliare di Lorenzo Bergamini, sita in Ferrara, via Spiga.• Progettazione e direzione lavori per la ristrutturazione del Podere Adamello a Comacchio• Progettazione e direzione lavori per l'Ampliamento del Cimitero <i>Isola</i> di Comacchio. In collaborazione con l'Ing. Franco Giudici e il Geom. Camillo Boccacini.• Allestimento della mostra <i>Siediti mi mostro... Giulio Zappaterra architetto a Ferrara 1960-95. Calligrafie fotografiche</i>, Ferrara, 2006. A cura della commissione cultura dell'Ordine degli Architetti P.P.C. di Ferrara, con Davide Menis.
--	--

<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF) della foto allegata</i>	CARTELLA FOTOGRUPPO e foto: fotoale, fotoandrea, fotolorenz
SCHEDE IDENTIFICATIVE	
<i>Titolo della realizzazione</i>	Arredo a verde retrospiaggia Lido Estensi
<i>Area Tematica: Tecnologie, Mobilità, Città e Architettura</i>	CITTA' e ARCHITETTURA
<i>Ente proponente</i>	COMUNE DI COMACCHIO (FE) Dirigente: Dott. Geol. Maurizio Parola Assessore: Walter Cavalieri Foschini
<i>Settore/Ufficio proponente</i>	Territorio e ambiente
<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	Piazza Folegatti, 15 - 44022 – Comacchio (FE)
REFERENTE DEL PROGETTO E DELL'OPERA REALIZZATA	
<i>Nome e cognome</i>	Dott. Arch. Lorenzo Bergamini
<i>Funzione</i>	Capogruppo
<i>Telefono</i>	348/3592107
<i>Fax</i>	0532/213077
<i>e.mail</i>	bergalo1@yahoo.it
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Via de' Romei, 9 - 44100 – FERRARA (FE)
PROGETTISTI / AUTORI / DIRETTORI DEI LAVORI (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
<i>1) Nome e cognome</i>	Dott. Arch. Lorenzo Bergamini
<i>Funzione</i>	Progettista capogruppo
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Affidamento di incarico - collaboratore esterno
<i>e.mail</i>	bergalo1@yahoo.it
<i>2) Nome e cognome</i>	Dott. Agr. Alessandro Barbieri
<i>Funzione</i>	Progettista Agronomo
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Affidamento di incarico - collaboratore esterno
<i>e.mail</i>	albarbieri@libero.it
<i>3) Nome e cognome</i>	Geom. Andrea Barone
<i>Funzione</i>	Topografia e contabilità dei lavori
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Affidamento di incarico - collaboratore esterno
<i>e.mail</i>	baroneandrea@libero.it
COLLABORATORI (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
<i>1) Nome e cognome</i>	Dott. Alessandro Carlini
<i>Funzione, Qualifica</i>	Strutturista
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	collaboratore esterno
<i>2) Nome e cognome</i>	Dott. Thomas Veronese
<i>Funzione, Qualifica</i>	Indagini geologiche
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	collaboratore esterno
<i>3) Nome e cognome</i>	Geom. Camillo Boccacini
<i>Funzione, Qualifica</i>	Coordinatore sicurezza
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	collaboratore esterno
DITTE e IMPRESE ESECUTRICI (se non fossero sufficienti i quattro campi si possono aggiungere)	
<i>1) Nome della Ditta</i>	ITALCASA di Dalla Montà Anna – P.I. PRIMO BOVOLENTA
<i>Categoria di lavori</i>	Opere edilizie, strutturali e a verde
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Via Alessandria 2 -45015- Taglio di Po
<i>e.mail e sito web</i>	italcasamail@libero.it
CRONOLOGIA (se non fossero sufficienti i campi per la completa descrizione delle fasi cronologiche si possono aggiungere)	
<i>Anno/Periodo di Progettazione</i>	2004-05
<i>Anno di Adozione/Approvazione</i>	2005

<i>Periodo di Realizzazione</i>	2005-06		
<i>Data di inizio dei lavori o di realizzazione del progetto</i>	19/09/05		
<i>Data di conclusione dei lavori o di realizzazione del progetto</i>	18/07/06		
SITO INTERNET	www.europaconcorsi.com/db/arch/portfolio.php?id=333875074		
<p>RELAZIONE SULL'OPERA GIÀ REALIZZATA (max 6000 caratteri spazi esclusi) con il seguente schema (obbligatorie i paragrafi indicati). Attenzione: si ricorda che per ciascuna delle n. 15 immagini da allegare viene richiesta una breve descrizione/didascalia (di max 200 caratteri spazi esclusi per ogni immagine), che deve servire per puntualizzare gli aspetti specifici della realizzazione e dei risultati ottenuti (vedi la parte finale della scheda).</p>			
TITOLO	<i>Arredo a verde retrospiaggia Lido Estensi</i>		
INTRODUZIONE			
<i>Contesto di intervento</i>	Retrospiaggia e canale Logonovo al Lido Estensi (FE)		
<i>Destinatari</i>	Trattandosi di zona a vocazione turistica il progetto è destinato sia alla popolazione residente sia ai visitatori-turisti.		
<i>Motivazioni del progetto e della realizzazione</i>	<p>L'estensione dell'area in rapporto alle somme a disposizione, per affrontare le problematiche con soluzioni lungimiranti, ci ha spinto a focalizzare l'attenzione su tre luoghi significativi: il versante nord della sponda del <u>Canale Logonovo</u> e le due <u>Rotatorie</u>.</p> <p>Questo intervento conferisce visibilità all'accesso che dal retrospiaggia conduce verso le strutture balneari. L'attuale planarità della spiaggia viene tralasciata per riscoprire lacerti, quali la pineta e le dune, di quello che era l'antico aspetto del nostro paesaggio costiero, ascoltati e osservati nella loro originaria e ormai rara tridimensionalità.</p> <p>La nostra impostazione organica deriva dal desiderio di procedere in una vitale continuità con il sito, come <i>prolungamento non mimetico</i> della natura stessa per riportarci alla dimensione marina e allo spirito ameno delle località turistiche.</p> <p>I caratteri del luogo sono consolidati mediante il rimboschimento della pineta ed alcuni impianti vegetazionali "autoctoni resistenti", quali yucche, spiree e lavande, sono esaltati attraverso le bitte-frangivento che seguono il naturale declivio della duna mettendo al riparo le aiuole fiorite dalla montata dei venti dominanti, e sono assecondati da una pavimentazione <i>alla palladiana</i> in gres porcellanato, di colore molto simile alla sabbia, che riveste morbidamente le spontanee e sabbiose superfici.</p>		
<i>Obiettivi di massima</i>	Gli obiettivi perseguiti riguardano il miglioramento della qualità urbana e dell'accoglienza turistica rispettando, al contempo, l'identità del territorio.		
METODOLOGIA DI PROGETTAZIONE E FASI DI REALIZZAZIONE			
<i>Fasi di progettazione</i>	Indagini preliminari: storiche, geologiche, agronomiche e topografiche		
<i>Soggetti coinvolti</i>	Demanio marittimo per le aree in concessione al Comune		
<i>Materiali, Strumenti, Tecnologie</i>	<p>Il verde e l'architettura si fondono armoniosamente.</p> <p>IL VERDE</p> <p>Come principio generale può quindi essere ritenuta valida la considerazione che la pianta idonea all'ambiente litoraneo debba essere "<u>rustica e frugale</u>" senza particolari esigenze di terreno, sostanze nutritive e clima.</p> <p>L'attenta valutazione delle condizioni ecologiche del sito e l'esame delle caratteristiche delle specie arboree adatte all'ambiente urbano-costiero hanno permesso di individuare le specie più idonee ad ottenere un buon risultato qualitativo:</p> <table border="1"> <tr> <td>Aiuola tra pista ciclo-pedonale e recinzioni proprietà private</td> <td><i>Pinus pinea L.</i></td> </tr> </table> <p>Questa specie è rustica e frugale, facilmente adattabile alle condizioni dell'ambiente urbano-costiero così da permettere il raggiungimento degli obiettivi ad un minor costo. Il sesto di impianto varierà dai 7 ai 10 m.</p> <p>Per quanto riguarda le specie arbustive la scelta è stata dettata dalle particolari caratteristiche autoecologiche delle specie e dal loro pregio estetico</p>	Aiuola tra pista ciclo-pedonale e recinzioni proprietà private	<i>Pinus pinea L.</i>
Aiuola tra pista ciclo-pedonale e recinzioni proprietà private	<i>Pinus pinea L.</i>		

	<p>ed è andata su:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="padding: 2px;">LAVANDULA ANGUSTIFOLIA</td> </tr> <tr> <td style="padding: 2px;">SPIRAEA BUMALDA 'GOLD FLAME'</td> </tr> <tr> <td style="padding: 2px;">YUCCA GLORIOSA</td> </tr> </table> <p>L'ARCHITETTURA</p> <p>Bitte-frangivento in vetroresina: si tratta di strutture prefabbricate costituite da un telaio reticolare in ferro, ancorato tramite tirafondi a dei plinti, tamponate con poliuretano e da un doppio guscio di vetroresina. Il rivestimento sarà eseguito attraverso gres porcellanato, posato con tecnica alla palladiana con colla e stucco <i>Mapei Kerapoxy</i></p> <p>Sedute: in calcestruzzo armato idrorepellente di colore beige, da ancorare attraverso due perni ad un basamento sempre in calcestruzzo corrispondente al massetto armato delle aree di sosta.</p> <p>Cestini portarifiuti: costituiti da:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. un fusto di forma cilindrica in acciaio inox, composto da 11 anelli sovrapposti e fissati alla base attraverso tirafondi M12; 2. all'interno vi è un cestino asportabile di forma cilindrica in lamiera di acciaio inox; 3. una copertura piatta e liscia in acciaio inox AISI 304 a geometria circolare fissata al fusto tramite cerniera, dotata di apertura a scatto a mezzo di chiave triangolare per la rimozione del cestino interno; al centro della copertura è ricavato un vuoto circolare per introduzione rifiuti. <p>Portabiciclette: in acciaio UNI EN 10025:95 S235JR zincato, fissato attraverso tassello ancorato mediante cemento a rapida presa.</p> <p>Pavimentazioni: realizzate con gres porcellanato, posato con tecnica alla palladiana con colla e stucco <i>Mapei Kerapoxy</i></p>	LAVANDULA ANGUSTIFOLIA	SPIRAEA BUMALDA 'GOLD FLAME'	YUCCA GLORIOSA
LAVANDULA ANGUSTIFOLIA				
SPIRAEA BUMALDA 'GOLD FLAME'				
YUCCA GLORIOSA				
<i>Fasi di realizzazione</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. allestimento del cantiere; 2. demolizione piazzola rifiuti, staccionata, pavimentazione collegamento via Oglio e pista ciclopedonale e allontanamento macerie; 3. abbattimento alberi ed arbusti e potatura alberi; 4. scavi in sezione ristretta; 5. scarico del calcestruzzo con autobetoniera; 6. impianto di illuminazione; 7. impianto di irrigazione; 8. messa a dimora alberi ed arbusti; 9. scarico bitte frangivento, panchine e cestini sull'area di lavoro; 10. posa degli arredi sull'area di lavoro; 11. rivestimento delle Bitte frangivento, della scala, delle aree di sosta e della cordolatura. 			
<i>Aspetti innovativi da segnalare</i>	<p>1) USO DI TECNOLOGIE leggere e prefabbricate, mutate dalla nautica per le bitte frangivento;</p> <p>2) posa di pavimentazione e rivestimento alla palladiana come <i>MATERIALE FLESSIBILE</i> per assecondare le sinuosità naturali del suolo</p> <p>3) Per quanto concerne le SOLUZIONI ILLUMINOTECNICHE, si vuol sottolineare come vi sia interdipendenza fra la scelta delle piante e gli oggetti d'arredo. La luce in questo caso non risponde meramente a scopi funzionali d'illuminazione pubblica, ma entra attivamente nel progetto rendendolo apprezzabile anche nelle ore notturne. Si sono scelte appositamente tipologie di corpi illuminanti con l'obiettivo di creare effetti e suggestioni luminosi. <i>La luce radente</i> è scelta per le zone pavimentate-rivestite, ma non praticabili dai pedoni. <i>La luce orientata</i> è impiegata per i gruppi bitte-frangivento e yucche mentre <i>la luce segnalante</i> per le aree pavimentate ciclo-pedonali e di collegamento.</p>			
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE ED EVENTUALI FASI ULTERIORI				
<i>Commenti e riflessioni</i>	<p>L'intervento realizzato nella sponda nord necessiterebbe almeno un completamento nella sponda sud del canale per eliminare gli elementi di degrado e fatiscenza presenti e per ragioni di unitarietà. Si verrebbe a dare forma ad una sorta di micro-unità ambientale nella foce-canale Logonovo. La stessa impostazione potrebbe essere riproposta lungo il retrospiaggia</p>			

	declinandola con altri elementi, che mirano a rafforzare l'idea della balnearità: sculture che sfruttano <i>l'acqua</i> e il <i>vento</i> e altre che interpretano <i>l'ombra</i> .
<i>Fasi ulteriori di sviluppo del progetto</i>	Al momento è stato chiesto ai progettisti di proporre un completamento della sponda nord, ma solo sotto forma di idee per poter accedere a nuovi finanziamenti.
<i>Criteri di valutazione e/o monitoraggio dei risultati ottenuti</i>	Il periodo di monitoraggio decorre fin dalle prime fasi di realizzazione. La diffidenza iniziale si è trasformata in un completo successo. Abbiamo ricevuto il plauso da parte dei <i>confinanti</i> , quelli che inizialmente erano i più scettici, apprezzamenti da parte della popolazione locale residente e soprattutto da parte dei visitatori. Il progetto ha raggiunto appieno gli obiettivi: alto gradimento e massima fruizione.
COSTO e RISORSE	
<i>Costo complessivo dell'opera</i>	(vanno compresi i costi derivati anche dalle "somme a disposizione")
<i>A preventivo</i>	€258.224,38
<i>A consuntivo</i>	€258.224,38
<i>Fonti di finanziamento</i>	contributo provinciale pari a € 103.291,38 e comunale pari € 154.933,00
<i>Risorse umane e strumentali impegnate per il progetto:</i>	Maestranze esperte nel cantiere edile (preziosi i posatori) e nelle operazioni di arredo a verde, fondamentale la conduzione da parte del capocantiere.
MATERIALI ALLEGATI	
Possono essere allegate fino ad un max di n. 15 immagini in formato digitale JPG o TIF (di elevata qualità) che descrivano l'opera già realizzata. Si deve utilizzare il testo da allegare in didascalia per ogni immagine per puntualizzare gli aspetti innovativi del progetto. Complessivamente sono a disposizione max 3000 caratteri spazi esclusi.	
IMMAGINE n. 1	
<i>Titolo dell'immagine</i>	CANALE LOGONOVO: STATO DI FATTO
<i>Descrizione</i>	Ripresa dal ponte verso il mare.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	1 R.JPG
IMMAGINE n. 2	
<i>Titolo dell'immagine</i>	CANALE LOGONOVO: STATO DI FATTO della banchina NORD
<i>Descrizione</i>	Banchina NORD, oggetto dell'intervento qui proposto.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	2 R.JPG
IMMAGINE n. 3	
<i>Titolo dell'immagine</i>	BANCHINA NORD: STATO DI FATTO
<i>Descrizione</i>	Ripresa verso il mare. Strada adiacente l'area di intervento; a sinistra duna e pineta, oggetto dell'intervento qui proposto
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	3 R.JPG
IMMAGINE n. 4	
<i>Titolo dell'immagine</i>	BANCHINA NORD: STATO DI FATTO
<i>Descrizione</i>	Ripresa dal mare verso il ponte. Strada adiacente l'area di intervento; a destra duna e pineta, oggetto dell'intervento qui proposto
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	4 R.JPG
IMMAGINE n. 5	
<i>Titolo dell'immagine</i>	BANCHINA SUD: STATO DI FATTO
<i>Descrizione</i>	Ripresa dal ponte. NON oggetto dell'intervento qui proposto
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	5 R.JPG
IMMAGINE n. 6	
<i>Titolo dell'immagine</i>	L'INTERVENTO banchina NORD
<i>Descrizione</i>	Vista panoramica Banchina NORD
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	6 P.JPG

IMMAGINE n. 7	
<i>Titolo dell'immagine</i>	L'INTERVENTO banchina NORD
<i>Descrizione</i>	Visione notturna Banchina NORD, studio dell'effetto delle luci.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	7 P.JPG
IMMAGINE n. 8	
<i>Titolo dell'immagine</i>	L'INTERVENTO banchina NORD
<i>Descrizione</i>	Visione notturna Banchina NORD, studio dell'effetto delle luci sulle bitte.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	8 P.JPG
IMMAGINE n. 9	
<i>Titolo dell'immagine</i>	L'INTERVENTO banchina NORD
<i>Descrizione</i>	Il rivestimento delle bitte frangivento e pavimentazione con tecnica <i>alla palladiana</i> in gres porcellanato.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	9 P.JPG
IMMAGINE n. 10	
<i>Titolo dell'immagine</i>	L'INTERVENTO banchina NORD
<i>Descrizione</i>	Piazzola di sosta con 3 sedute singole, un cestino e due porta bici in corrispondenza della bitta frangivento. Le sedute individuali, anziché le panchine, agevolano la socializzazione.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	10 P.JPG
IMMAGINE n. 11	
<i>Titolo dell'immagine</i>	L'INTERVENTO banchina NORD
<i>Descrizione</i>	Piazzola di sosta con 4 sedute singole, un cestino e due porta bici in corrispondenza della bitta frangivento. Le sedute individuali, anziché le panchine, agevolano la socializzazione: le persone fotografate non si conoscevano.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	11 P.JPG
IMMAGINE n. 12	
<i>Titolo dell'immagine</i>	L'INTERVENTO banchina NORD
<i>Descrizione</i>	La fase del rivestimento delle bitte frangivento e pavimentazione con tecnica <i>alla palladiana</i> in gres porcellanato, , colore della sabbia per accordo cromatico
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	12 P.JPG
IMMAGINE n. 13	
<i>Titolo dell'immagine</i>	L'INTERVENTO banchina NORD
<i>Descrizione</i>	La fase del rivestimento delle bitte frangivento e pavimentazione con tecnica <i>alla palladiana</i> in gres porcellanato, colore della sabbia per accordo cromatico
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	13 P.JPG
IMMAGINE n. 14	
<i>Titolo dell'immagine</i>	L'INTERVENTO banchina NORD
<i>Descrizione</i>	La vegetazione: spiree rosse-arancioni, lavande viola e yucche in corrispondenza delle bitte che hanno il compito di proteggerle.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	14 P.JPG
IMMAGINE n. 15	
<i>Titolo dell'immagine</i>	L'INTERVENTO banchina NORD
<i>Descrizione</i>	La vegetazione: spiree rosse-arancioni, lavande viola e yucche in corrispondenza delle bitte che hanno il compito di proteggerle.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	15 P.JPG

DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE

La partecipazione al Premio Innovazione e Qualità Urbana determina l'accettazione (da parte dei partecipanti e dei vincitori) a consentire alla Maggioli S.p.A. il diritto di esporre, pubblicare in tutto o in parte gli elaborati e le documentazioni descrittive presentate al Premio che, a proprio insindacabile giudizio, ritiene interessanti, senza nulla dovere ai partecipanti, fermo restando l'obbligo di citare titolo e autori concorrenti.

NON RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI

La documentazione digitale inviata per consentire la valutazione del nuovo progetto e delle opere realizzate rimarrà alla Maggioli S.p.A. e non verrà restituita.

*Firma per accettazione del referente
del progetto*

DOTT. ARCH. LORENZO BERGAMINI

LIBERATORIA ALL'USO DEI DATI PERSONALI INSERITI

Informativa ex art. 13 D.Lgs 196/2003 Maggioli Spa, titolare del trattamento, raccoglie presso di sé e tratta, con modalità anche automatizzate, i dati personali il cui conferimento è facoltativo ma indispensabile per fornirle il servizio richiesto e, se ha espresso la relativa opzione, per aggiornarla su iniziative e offerte della nostra azienda. I soggetti che verranno a conoscenza di tali dati personali saranno gli incaricati addetti ai seguenti settori aziendali: c.e.d., servizi internet, editoria elettronica, mailing, marketing, fiere e congressi, formazione, teleselling, ufficio ordini, ufficio clienti, settore amministrativo. Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03, (aggiornamento, rettificazione, integrazione, cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge, opposizione, richiesta delle informazioni di cui al 1° capoverso e di cui alle lettere a), b), c), d), e) del 2° capoverso), rivolgendosi a Maggioli Spa, Via Del Carpino 8, 47822 Santarcangelo di Rom. – Servizio Clienti, oppure contattando il numero verde 800 – 846061. Consenso. Attraverso il conferimento dei suoi dati, del suo indirizzo e-mail e/o di telefono e/o di fax Lei esprime il suo specifico consenso all'utilizzo di detti strumenti per informazioni commerciali. Se non desidera ricevere altre offerte di iniziative e prodotti della nostra società, barri la casella qui a fianco